



acda
azienda cuneese
dell'acqua spa

SELEZIONE

RESPONSABILE DI AREA

Apporre nel riquadro l'etichetta con il codice a barre

09. ARERA può effettuare i controlli dei dati di qualità contrattuale nei seguenti modi:

- A) solo sulle registrazioni comunicate dal gestore
- B) sulle registrazioni comunicate dal gestore ed anche presso lo stesso con una verifica ispettiva per accertare la veridicità di tutti i dati ed informazioni comunicati ai fini del rispetto delle disposizioni di RQSII
- C) solo presso il gestore

10. ARERA possiede:

- A) solo potere ispettivo
- B) solo potere sanzionatorio
- C) potere ispettivo e sanzionatorio

11. Il lavoratore ha diritto per ogni anno ad un periodo di ferie, proporzionale ai mesi di servizio prestato nell'anno solare, per tale riposo annuale:

- A) L'azienda ne concede la fruizione per almeno due settimane consecutive su richiesta del lavoratore che ne fissa l'epoca
- B) L'azienda ne fissa l'epoca tenuto conto delle esigenze del servizio e delle richieste dei lavoratori
- C) Non è prevista la fruizione per un periodo continuativo

12. Il servizio di reperibilità, ad integrazione o sostituzione dell'organizzazione in turno per garantire la tutela dell'incolumità della clientela, della sicurezza e della funzionalità degli impianti e della rete e la regolarità del servizio:

- A) è obbligatorio per tutti i lavoratori in forza al fine di favorire l'avvicendamento nel servizio di reperibilità del maggior numero possibile di lavoratori.
- B) Viene definito dalla R.S.U. e comunicata 20 giorni prima della sua attuazione all'azienda
- C) è una prestazione che il lavoratore in possesso delle necessarie competenze incaricato dall'azienda non può rifiutarsi di svolgere

13. la prestazione oltre il normale orario di lavoro (lavoro straordinario) deve di norma avere carattere di eccezionalità ed essere limitata ai casi di effettiva esigenza di servizio e:

- A) dà sempre luogo ad un corrispondente periodo di riposo compensativo
- B) deve essere preventivamente concordata con il lavoratore
- C) deve essere richiesta e autorizzata preventivamente dal responsabile fatte salve le esigenze della continuità, della sicurezza del servizio e della pubblica incolumità

14. il lavoratore che non si presenta in servizio:

- A) deve darne avviso entro l'inizio dell'orario di lavoro e giustificare l'assenza non oltre il terzo giorno
- B) deve fare richiesta di ferie o di permesso per le ore non lavorate
- C) viene considerato automaticamente assente per malattia

15. La Delibera 917/2017/R/ldr prevede un meccanismo di entrata in vigore graduale; quali sono le date di entrata in vigore e per quali parti?

- A) Si applica dal 01/06/2018 per le attività di monitoraggio e raccolta dei dati, dal 01/01/2019 per gli obblighi di registrazione, mentre dal 2020 si attiverà il meccanismo di premi/penalità.
- B) Si applica dal 01/01/2018 per le attività di monitoraggio e raccolta dei dati, dal 01/01/2019 per gli obblighi di registrazione, mentre dal 2020 si attiverà il meccanismo di premi/penalità.
- C) Si applica dal 01/01/2018 per le attività di monitoraggio, raccolta e registrazione dei dati, dal 01/01/2019 per gli obblighi di preavviso all'utenza relativi alle interruzioni del servizio, mentre dal 2020 si attiverà il meccanismo di premi/penalità.

16. Su quali Tipologie di Indicatori si fonda la regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico?

- A) 1° standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di penalità;
2° standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante;
3° requisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard.
- B) 1° standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;
2° standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;
3° requisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.
- C) 1° standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate all'utenza, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di sanzioni;
2° standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;
3° requisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo associato agli standard.

17. Quali sono gli standard specifici relativi alla Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato?

- A) S1) la "Durata massima della singola sospensione programmata";
S2) il "Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento";
S3) il "Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura idropotabile"
- B) S1) il "Tempo di esecuzione degli allacciamenti idrici";
S2) il "Tempo massimo per l'attivazione del servizio di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile per motivi legati alle caratteristiche chimico fisiche o batteriologiche dell'acqua";
S3) il "Tempo di risposta alla chiamata per pronto intervento";
- C) S1) la "Durata massima della singola sospensione programmata";
S2) il "Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile"
S3) il "Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura".

18. Il Macro-indicatore sulla conservazione della risorsa idrica nel servizio di acquedotto, risulta composto da:

- A) M1a - perdite idriche lineari, definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di distribuzione dell'acquedotto nell'anno considerato (mc/km/gg)
M1b - perdite idriche percentuali, definito come rapporto tra volume delle perdite idriche distribuite e volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato (%)
- B) M1a - perdite idriche lineari, definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di acquedotto nell'anno considerato (mc/km/gg)
M1b - perdite idriche percentuali, definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali e volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato (%)
- C) M1a - perdite idriche lineari, definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di adduzione dell'acquedotto nell'anno considerato (mc/km/gg)
M1b - perdite idriche percentuali, definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali e volume complessivo in ingresso nel sistema di distribuzione acquedotto nell'anno considerato (%)

19. Quali sono le implicazioni per il gestore del Servizio Idrico Integrato in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi legati ad uno o più macroindicatori

- A) ARERA potrà erogare sanzioni a seguito di una ispezione presso il gestore per verificare caso per caso le circostanze del mancato raggiungimento degli obiettivi di Qualità Tecnica, secondo quanto stabilito dal Titolo 7 dell'Allegato A della Delibera 917/2017/R/idr.
- B) EGATO, a seguito di un iter di valutazione, potrà proporre l'abbassamento delle tariffe applicate dal gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi della Delibera 918/2017/R/idr;
- C) In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di Qualità Tecnica la Delibera 917/2017/R/idr, prevede l'applicazione di penalità, secondo quanto stabilito dal Titolo 7 dell'Allegato A.

20. Quali sono le implicazioni per il gestore del Servizio Idrico Integrato in caso di mancanza dei requisiti?

- A) Il gestore viene posto d'ufficio nelle rispettive classi di merito peggiori per ciascun macroindicatore
- B) Il gestore è escluso dai meccanismi di incentivazione previsti dalla Delibera 917/2017/R/idr
- C) Il gestore deve procedere ad una modifica della propria articolazione tariffaria fornendo opportuna evidenza a EGATO di appartenenza

21. Secondo la Delibera 917/2017/R/idr Il gestore ha l'obbligo di conservazione dei registri e dei dati comunicati a EGATO ed a ARERA, quale deve essere il periodo di conservazione?

- A) Il gestore ha l'obbligo di conservazione, in modo ordinato e accessibile, di tutti i dati registrati nonché dei dati comunicati ai sensi dei commi 30.2 e 30.3 per un periodo di 5 anni, a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello in cui la registrazione è effettuata.
- B) Il gestore ha l'obbligo di conservazione, in modo ordinato e accessibile, di tutti i dati registrati nonché dei dati comunicati ai sensi dei commi 30.2 e 30.3 per un periodo di 10 anni, a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello in cui la registrazione è effettuata.
- C) Il gestore ha l'obbligo di conservazione, in modo ordinato e accessibile, di tutti i dati registrati nonché dei dati comunicati ai sensi dei commi 30.2 e 30.3 per un periodo di 3 anni, a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello in cui la registrazione è effettuata.

22. Secondo l'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento:

- A) Viene fornito durante la prima riunione preliminare della sicurezza con la ditta appaltatrice.
- B) Si applica anche ai servizi di fornitura materiali
- C) E' allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

23. Secondo l'art. 90 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. il committente o il responsabile dei lavori nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

- A) Verifica l'idoneità tecnico-professionale richiedendo solamente la presentazione dell'autocertificazione dei requisiti previsti dall'Al. XVII se il cantiere è inferiore ai 200 uomini-giorno.
- B) Deve sempre richiedere il DURC alla ditta appaltatrice
- C) Deve sempre richiedere il POS alla ditta appaltatrice.

24. Secondo l'art. 93 del D. Lgs. 81/2008:

- A) Il committente è esonerato dalle responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi limitatamente all'incarico conferito al responsabile dei lavori
- B) La designazione del coordinatore per la progettazione esonera il committente o il responsabile dei lavori dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi del Coordinatore medesimo.
- C) La designazione del coordinatore per l'esecuzione esonera il committente o il responsabile dei lavori dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi del Coordinatore medesimo.

25. Secondo l'art. 119 del D. Lgs. 81/2008 quando la consistenza del terreno non dia sufficiente garanzia di stabilità si deve provvedere all'applicazione delle necessarie armature di sostegno nello scavo di trincee profonde:

- A) Più di 1,1 m.
- B) Più di 1,50 m.
- C) Più di 2,00 m.

